

della via filivola ed
anche di più da

Suo Obbed. e. Devot.
Nuggero Fabrizi

R

Firenze 23 Maggio
1817

Chississimo Sig. Comm.

Il mio amico e
parente Lucchesi mi
partecipò di avere ottenuto
la nomina ed appunto
le più giuste opposizioni di
montagne.

Dopo le vive profe-
re che io mi presento
e lui in persona del Luc-
chesi, sento il bisogno
di non tardare vani istan-
te e ringraziarla colla
inaggiate effusione del
cuore, significandole inco-
ra una volta che ella

9

avrei nel Lucchese un dipen-
dente onestissimo, premuroso,
ricco di spirito, e di cuore, del
quale potrei disporre in
tutto e per tutto, e che mi
riserverei le sue cognizioni,
che dimostrandosi certo aveva
modo di ampliare. Ella
all'evenienza potrà giovare
del Lucchese ancora come
telegrafista esperto. Diceremmo
le esposti nella pratica e
maneggiare degli apparati telegra-
fici.
Non le ho ancora scritto

intorno al locale dell'
deputazione di qui, perche
essendo veduto che il luogo
ove è stato trasferito il
Gabinetto Fisico, è poco
distanto dal vecchio campa-
nile della chiesa; e di
nuovo venute l'idea di
crescere di quelle terre
più inquantavvi l'oggetto
sia meteorico; per la qual
cosa però si sono avute
diverse pareri da un ministro
luc di consuefio.
Aggradi per chiavispino
Sof. Amore, mille ogetti